



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14 del 27.04.2016

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale.

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile, con inizio alle ore 17.07, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE		X
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA		X
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO		X
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI		X
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE		X
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 18.05.2016

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.05.2016 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 18.05.2016

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa all'8° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore ambientale volontario comunale”*.

Prende la parola il cons. CONTI RENATA (Marigliano libera), nella sua qualità di Presidente della Commissione Ambiente ed Ecologia, la quale ci tiene a precisare che il presente regolamento è stato discusso accuratamente in sede di Commissione, che lo ha approvato all'unanimità. Spiega che in esso sono stati definiti i requisiti necessari per la nomina dell'Ispettore ambientale volontario comunale, con i relativi doveri e compiti. Tale figura è volontaria e collabora con il Comando di Polizia Locale, con attività non solo di tutela dell'ambiente e del territorio ma soprattutto con attività informative ed educative nei confronti dei cittadini, circa le modalità e il corretto conferimento di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Ritiene importante sottolineare che l'Ispettore ambientale eserciterà un servizio volontario, non retribuito e che non darà luogo a nessun tipo di rapporto lavorativo.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) vuole fare una raccomandazione all'Amministrazione. Gli sono, infatti, arrivate segnalazioni fotografiche in merito alla vecchia gestione delle Guardie Ambientali presenti sul territorio comunale; ci sono in giro ancora automobili, e su questo si riserva di fare denuncia, ci sono ancora ex appartenenti alle Guardie ambientali che vanno in giro con il tesserino e la casacca del Comune di Marigliano. Ritenuta tale cosa gravissima, chiede al Sindaco di impegnarsi affinché la gestione precedente restituisca quanto prima le divise e tutto ciò che è inerente a tale ruolo.

A questo punto il PRESIDENTE, ritenendo giusta la riflessione del cons. Capasso, invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta a firma del Presidente della Commissione Consiliare Ambiente ed Ecologia, prot. 5962 del 29.03.2016 ad oggetto: *“Regolamento per l'istituzione della figura di ispettore ambientale volontario comunale”*;

Letto il relativo regolamento, composto da n. 12 articoli;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore competente arch. Elisabetta Bellonato;

PRESENTI 17

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale volontario comunale, composto da n. 12 articoli, nel testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

A questo punto il PRESIDENTE, visto che l'o.d.g. è stato esaurito, alle ore 23,25 scioglie la seduta.

Dott.ssa G/Capone



Città di Marigliano
Provincia di Napoli

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA
DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

INDICE

Art 1. FINALITÀ

Art 2. VOLONTARIETÀ DEL SERVIZIO

Art 3. DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Art 4. NOMINA A ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Art 5. REQUISITI PER LA NOMINA

Art 6. INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE

Art 7. DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Art 8. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Art 9. COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Art 10. COMPITI DEL COMUNE

**Art. 11. CORSO DI FORMAZIONE ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE
VOLONTARIO COMUNALE**

Art 12. ENTRATA IN VIGORE

Art 1. FINALITÀ

Il Comune di Marigliano, istituisce e coordina il Servizio di Vigilanza Ambientale Volontaria Comunale, individuandolo con la figura dell'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

Art 2. VOLONTARIETÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio di Vigilanza Volontario Comunale in materia ambientale ed in particolare in materia di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti costituisce un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro.

L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

Art 3. DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, si identifica, ai sensi del presente Regolamento, nella figura del volontario, che svolge anche attività informative ed educative ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale dovrà essere munito di un apposito documento di riconoscimento quale un tesserino comunale rilasciato dal Comune di Marigliano, indicante:

- Denominazione dell'Ente;
- Cognome e nome;
- Numero identificativo del tesserino;
- Foto tessera

e che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale svolge opera di prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro della città.

Svolge le funzioni di vigilanza, di controllo e di segnalazione circa il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente.

Il servizio di vigilanza è esteso esclusivamente all'intero territorio comunale.

Art 4. NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli ispettori ambientali volontari comunali, con proprio provvedimento amministrativo tra i candidati reputati idonei.

Tale provvedimento dovrà essere rinnovato ogni anno.

Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività di volontariato i soggetti interessati dovranno espletare un corso di formazione, conforme in buona parte al regolamento Regionale sulle GAV.

Art. 5. REQUISITI PER LA NOMINA

Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Volontario Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità europea;
- b) avere raggiunto la maggiore età ;
- c) godere dei diritti civili e politici;
- d) non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- e) non aver subito condanna penale;
- f) essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento della attività di volontario ambientale accertata con certificato anamnestico del medico curante;
- g) non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio comunale;

Art 6. INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE

L'incarico di Ispettore Ambientale Volontario Comunale è attribuito con provvedimento amministrativo del Sindaco .

Il Sindaco emanerà il provvedimento di nomina di Ispettore Volontario, nel decreto Sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

Il decreto ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e/o revocato.

L'incarico può essere rinnovato su richiesta, sino a quando non intervengano motivi validi per una sospensione o una revoca.

All'Ispettore Ambientale Volontario comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

L'Ispettore Ambientale Volontario comunale è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente e potrà indossare apposito indumento (pettorine fornite dal Comune) riportante l'indicazione del Comune e la qualifica ricoperta.

L'espletamento del servizio è a carattere volontario e gratuito, senza che ciò dia in alcun modo luogo a costituzione di rapporto di lavoro o faccia sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi della L. 11.11.1991 n. 266.

Art 7. DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'ispettore ambientale volontario comunale nell'espletamento delle funzioni, deve:

- a) assicurare il servizio così come stabilito dal Comune tramite il responsabile;
- b) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal responsabile;
- c) operare con prudenza, diligenza e perizia;
- d) durante il servizio di vigilanza indossare la pettorina fornita dal comune di Marigliano;
- e) qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento;
- f) compilare relazione sul servizio reso nel rispetto dei compiti assegnati (Art.9) ~~in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e di segnalazione secondo quanto disposto dalla vigente normativa~~ facendola pervenire con la massima tempestività al responsabile del servizio presso il Comune e comunque non oltre 24 ore dalla compilazione;
- g) usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- h) osservare il segreto d'ufficio.

Se un volontario ha notizia di un reato nell'esercizio o a causa dell'attività di cui è incaricato è obbligato a darne immediatamente notizia al Comando di polizia Municipale o alla locale stazione CC.

Art 8. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale, ecc.), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore ambientale volontario comunale; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

A seguito di eventuali gravi segnalazioni di violazioni dei doveri di istituto, effettuati i dovuti accertamenti dal responsabile gestionale e sentito l'interessato, il Sindaco potrà disporre la sospensione o la revoca della nomina con decreto monocratico.

La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

Art 9. COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Gli ispettori ambientali volontari comunali svolgono, nei limiti delle competenze loro attribuite dal provvedimento di nomina rilasciato dal Comune, le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione, ovvero:

- a) attività informative, educative, di prevenzione e di segnalazione sul territorio comunale finalizzate alla prevenzione e alla corretta applicazione dei Regolamenti e Ordinanze Sindacali circa il corretto conferimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale;
- b) protezione della flora e fauna.

Il singolo volontario deve assicurare almeno 10 ore di servizio ogni mese, comunicando con preavviso, almeno mensile, la disponibilità delle giornate e gli orari;

Art 10. COMPITI DEL COMUNE

Il Comune organizza il servizio garantendone il corretto funzionamento dello stesso.

Le modalità di intervento e gestione delle procedure della vigilanza volontaria (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti) sono individuate in capo all'Area Tecnica del Servizio Ecologia ed Ambiente e devono essere svolte in sintonia con l'attività del Corpo di Polizia Municipale.

La figura apicale del Corpo di P.M. esercita il controllo sul rispetto delle procedure in materia di Sanzioni Amministrative.

Il Comune stipulerà idonee coperture assicurative per infortuni, responsabilità civile verso terzi e assistenza legale connessa con l'attività di servizio di volontariato.

La copertura assicurativa per i rischi e le responsabilità connessi all'attività di vigilanza delle guardie ambientali volontarie comunali è limitata agli infortuni verificatisi esclusivamente durante l'esecuzione dei servizi debitamente concordati.

Art 11. CORSO FORMATIVO ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE

Il Comune organizzerà un corso di formazione per tutti gli aspiranti Ispettori Ambientali Volontari Comunali.

Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune, che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

Il corso di formazione, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche se appartenente ad altro Ente, o da associazioni Ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente, ai sensi della legge 8 luglio 1986, n.349.

La figura apicale del Corpo di P.M. è responsabile dell'intero procedimento compresa la indizione del bando di selezione e l'organizzazione per il corso di formazione.

Il corso di formazione della durata di dieci ore, si articolerà ~~si articolerà in due lezioni pomeridiane di circa tre ore~~ sulle seguenti materie:

- a) la figura ed i compiti dell'Ispettore Volontario Ambientale; esame della normativa in materia ambientale, Regionale e Statale in particolare il vigente T.U.A.;
- b) gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale.

Sono esonerati quei soggetti già in possesso di attestati di frequentazione di corsi in materia di guardie ambientali e/o appartenenti alle forze dell'ordine ,anche in pensione.

Art 12. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Disciplinare entrerà dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Marigliano.